

COMMISSIONE

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 3 maggio 2000

GUCE L 133/30 (ITA) del 6-6-2000

che attua la direttiva 89/106/CEE del Consiglio per quanto riguarda la classificazione della resistenza all'azione del fuoco dei prodotti da costruzione, delle opere di costruzione e dei loro elementi

[notificata con il numero C(2000) 1001]

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2000/367/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea;

vista la direttiva 89/106/CEE, del Consiglio, del 21 dicembre 1988, relativa al riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti i prodotti da costruzione¹ modificata dalla direttiva 93/68/CEE,² in particolare gli articoli 3, 6 e 20, considerando quanto segue:

(1) Secondo gli articoli 3, paragrafi 2 e 3, della direttiva 89/106/CEE, per tenere conto dei diversi livelli di protezione delle opere di costruzione esistenti a livello nazionale, regionale o locale, ciascun requisito essenziale può determinare la fissazione di classi nei documenti interpretativi. Detti documenti sono stati pubblicati nella «Comunicazione della Commissione concernente i documenti interpretativi della direttiva 89/106/CEE³».

(2) Il punto 4.2.1 del documento interpretativo n. 2 giustifica l'esigenza di fissare diversi livelli del requisito essenziale «sicurezza in caso d'incendio» che possono dipendere dal tipo, dall'uso, e dall'ubicazione delle opere di costruzione, dalla loro configurazione e dalla disponibilità di impianti di emergenza.

(3) Il punto 2.2 del documento interpretativo n. 2 elenca una serie di misure tra loro correlate per soddisfare il requisito essenziale «sicurezza in caso di incendio». Tali misure contribuiscono a definire la strategia per la sicurezza antincendio che può essere sviluppata con modalità diverse negli Stati membri.

(4) Il punto 4.3.1.3 del documento interpretativo n. 2 individua una di queste misure adottate negli Stati membri. Tale misura concerne la resistenza al fuoco dei prodotti da costruzione e degli elementi delle opere di costruzione.

(5) Al fine di poter valutare la resistenza al fuoco dei prodotti da costruzione e delle opere di costruzione o degli elementi delle stesse, la soluzione armonizzata consiste in un sistema di classi che è incluso nel documento interpretativo n. 2.

(6) Tale sistema di classi è stato adeguato al progresso tecnico nel quadro di un mandato della Commissione agli organismi europei di normalizzazione, CEN e Cenelec.

(7) L'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva 89/106/CEE stabilisce che gli Stati membri possono determinare i livelli di prestazione da osservare nel proprio territorio soltanto nell'ambito delle classificazioni adottate a livello comunitario o soltanto utilizzando tutte, alcune o una sola categoria.

(8) Le misure di cui alla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per la costruzione,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Art. 1

Il sistema di classificazione adottato a livello comunitario in materia di resistenza al fuoco dei prodotti da costruzione, delle opere di costruzione e degli elementi di queste ultime è riportato nell'allegato.

Art. 2

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

¹ G.U. L. 40 dell'11/02/89, pag. 12.

² G.U. L. 220 del 30/08/93, pag. 1.

³ G.U. C. 62 del 28/02/94, pag. 1.

DEFINIZIONI, PROVE E CRITERI DI EFFICIENZA

Le definizioni, le prove e i criteri di efficienza sono descritti in modo esauriente o sono citati alle norme europee cui si fa riferimento nel presente allegato.

SIMBOLI

R	Capacità portante
E	Tenuta
I	Isolamento
W	Irraggiamento
M	Azione meccanica
C	Dispositivo automatico di chiusura
S	Tenuta al fumo
P o PH	Continuità di corrente o capacità di segnalazione
H	Resistenza alla fuliggine
K	Capacità di protezione al fuoco

Note

1. Le seguenti classificazioni sono espresse in muniti, a meno che non sia indicato altrimenti.

2. Le norme europee EN 13501-2, EN 13501-3 (classificazioni) e EN 1992-1.2, EN 1993-1.2, EN 1994-1.2, EN 1995-1.2, EN 1996-1.2 e EN 1999-1.2 (Eurocodici) alle quali si fa riferimento in questa decisione dovranno essere soggette alle stesse procedure di salvaguardia di quelle descritte nell'articolo 5, paragrafo 1, della direttiva 89/106/CEE.

CLASSIFICAZIONI

1. Elementi portanti privi di funzione di compartimento incendio

Si applica a	pareti, pavimenti, tetti, travi, colonne, balconi, scale, passerelle									
Norma(e)	EN 13501-2; EN 1365-1, 2, 3, 4, 5, 6; EN 1992-1.2; EN 1993-1.2 ; EN 1994-1.2; EN 1995-1.2; EN 1996-1.2; EN 1999-1.2;									
Classificazione										
R	15	20	30	45	60	90	120	180	240	360
Annotazioni	-----									

2. Elementi portanti con funzione di compartimento incendio

Si applica a	pareti									
Norma(e)	EN 13501-2; EN 1365-1; EN 1992-1.2; EN 1993-1.2 ; EN 1994-1.2; EN 1995-1.2; EN 1996-1.2; EN 1999-1.2;									
Classificazione										
RE		20	30		60	90	120	180	240	
REI	15	20	30	45	60	90	120	180	240	360
REI-M			30		60	90	120	180	240	
REW		20	30		60	90	120	180	240	
Annotazioni	-----									

Si applica a	pavimenti e tetti									
Norma(e)	EN 13501-2; EN 1365-2; EN 1992-1.2; EN 1993-1.2 ; EN 1994-1.2; EN 1995-1.2; EN 1996-1.2; EN 1999-1.2;									
Classificazione										
RE		20	30		60	90	120	180	240	
REI	15	20	30	45	60	90	120	180	240	360
Annotazioni	-----									

3. Prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione

Si applica a	soffitti privi di intrinseca resistenza al fuoco									
Norma(e)	EN 13501-2; EN 13381-1									
Classificazione: stessa classificazione degli elementi portanti muniti di protezione										
Annotazioni	Alla classificazione viene aggiunto il simbolo «sn» se il prodotto è conforme ai requisiti previsti per l'incendio «seminaturale»									

Si applica a	rivestimenti, placcature e schermi ignifughi									
Norma(e)	EN 13501-2; EN 13381- da 2 a 7									
Classificazione: stessa classificazione degli elementi portanti muniti di protezione										
Annotazioni	-----									

4. Parti o elementi non portanti di opere di costruzione e prodotti afferenti

Si applica a	divisorie (comprese quelle che presentano parti non isolate)									
Norma(e)	EN 13501-2; EN 1364-1; EN 1992-1.2; EN 1993-1.2 ; EN 1994-1.2; EN 1995-1.2; EN 1996-1.2; EN 1999-1.2;									
Classificazione										
E		20	30		60	90	120			
EI	15	20	30	45	60	90	120	180	240	
EI-M			30		60	90	120			
EW		20	30		60	90	120			
Annotazioni	-----									

Si applica a	soffitti dotati di intrinseca resistenza al fuoco									
Norma(e)	EN 13501-2; EN 1364-2,									
Classificazione										
EI	15		30	45	60	90	120	180	240	
Annotazioni	La classificazione è completata da «(a → b)», «(b → a)», o «(a ↔ b)», per indicare se l'elemento è stato sottoposto a prova e se rispetta i requisiti sull'incendio proveniente dall'alto o dal basso o da entrambe le direzioni									

Si applica a	facciate (muri divisori) e muri esterni (inclusi elementi in vetratura)									
Norma(e)	EN 13501-2; EN 1364-3, 4, 5, 6; EN 1992-1.2; EN 1993-1.2 ; EN 1994-1.2; EN 1995-1.2; EN 1996-1.2; EN 1999-1.2;									
Classificazione										
E	15		30		60	90	120			
EI	15		30		60	90	120			
EW		20	30		60					
Annotazioni	La classificazione è completata da «(i → o)», «(o → i)», o «(i ↔ o)», per indicare se l'elemento è stato sottoposto a prova e se rispetta i requisiti sull'incendio proveniente dall'interno o dall'esterno o entrambi. Laddove previsto, la «stabilità meccanica» indica che l'eventuale caduta di parti non è suscettibile di provocare danni alle persone nel periodo indicato per la classificazione E o EI.									

Si applica a	Contropavimenti									
Norma(e)	EN 13501-2; EN 1366-6									
Classificazione										
R	15		30							
RE			30							
REI			30							
Annotazioni	La classificazione è completata l'aggiunte del suffisso «f» per indicare resistenza completa al fuoco o «r» per indicare solo l'esposizione a una temperatura costante ridotta.									

Si applica a	Sistemi di sigillatura per gli alloggiamenti di cavi e tubazioni									
Norma(e)	EN 13501-2; EN 1366-3, 4.									
Classificazione										
E	15		30	45	60	90	120	180	240	
REI	15	20	30	45	60	90	120	180	240	
Annotazioni	-----									

Si applica a	porte e imposte tagliafuoco (comprese quelle munite di vetrate e parti metalliche), e rispettivi sistemi di chiusura									
Norma(e)	EN 13501-2; EN 1334-1;									
Classificazione										
E	15	20	30	45	60	90	120	180	240	
EI	15	20	30	45	60	90	120	180	240	
EW		20	30		60					
Annotazioni	La classificazione è completata l'aggiunte del suffisso «1» o «2» per indicare quale definizione di isolamento è utilizzata. L'aggiunta del simbolo «C» indica che il prodotto soddisfa anche il criterio della «chiusura automatica» (prova di tipo «pass/fail») ⁽¹⁾									

⁽¹⁾ La classificazione «C» può essere completata dai numeri da 0 a 5 secondo le categorie di utilizzazione. Dei dettagli dovranno essere inclusi nelle specifiche tecniche dei prodotti cui si riferiscono.

Si applica a	porte a prova di fumo									
Norma(e)	EN 13501-2; EN 1634-3;									
Classificazione: S ₂₀₀ o S _a a secondo delle condizioni di prova.										
E	15	20	30	45	60	90	120	180	240	
EI	15	20	30	45	60	90	120	180	240	
EW		20	30		60					
Annotazioni	L'aggiunta del simbolo «C» indica che il prodotto soddisfa anche il criterio della «chiusura automatica» (prova di tipo «pass/fail») ⁽¹⁾									

⁽¹⁾ La classificazione «C» può essere completata dai numeri da 0 a 5 secondo le categorie di utilizzazione. Dei dettagli dovranno essere inclusi nelle specifiche tecniche dei prodotti cui si riferiscono.

Si applica a	chiusura dei passaggi destinati ai nastri trasportatori e ai sistemi di trasporto su rotaia									
Norma(e)	EN 13501-2; EN 1366-7;									
Classificazione										
E	15		30	45	60	90	120	180	240	
EI	15	20	30	45	60	90	120	180	240	
EW		20	30		60					
Annotazioni	La classificazione è completata l'aggiunte del suffisso «1» o «2» per indicare quale definizione di isolamento è utilizzata. L'aggiunta del simbolo «C» indica che il prodotto soddisfa anche il criterio della «chiusura automatica» (prova di tipo «pass/fail») ⁽¹⁾									

⁽¹⁾ La classificazione «C» può essere completata dai numeri da 0 a 5 secondo le categorie di utilizzazione. Dei dettagli dovranno essere inclusi nelle specifiche tecniche dei prodotti cui si riferiscono.

Si applica a	condotte e ciminiere di servizio									
Norma(e)	EN 13501-2; EN 1366-5									
Classificazione										
E	15	20	30	45	60	90	120	180	240	
EI	15	20	30	45	60	90	120	180	240	
Annotazioni	La classificazione è completata da «(i → o)», «(o → i)», o «(i ↔ o)», per indicare se l'elemento è stato sottoposto a prova e se rispetta i requisiti sull'incendio proveniente dall'interno o dall'esterno o entrambi. Inoltre, i simboli «v _e » e/o «h _o » indicano l'adeguatezza all'uso verticale e/o orizzontale.									

Si applica a	ciminiere									
Norma(e)	EN 13501-2; EN 13216									
Classificazione: G + distanza (mm) (ad esempio G 50)										
Annotazioni	Distanza non richiesta per prodotti da incastrare.									

Si applica a	rivestimenti per pareti e soffitti									
Norma(e)	EN 13501-2; EN 13381-8									
Classificazione: K										
Annotazioni	Prova di tipo «pass/fail»									

5. Prodotti destinati ai sistemi di ventilazione (esclusi i sistemi di estrazione del fumo e del calore)

Si applica a	Condotte di ventilazione									
Norma(e)	EN 13501-3; EN 1366-1;									
Classificazione										
EI	15	20	30	45	60	90	120	180	240	
E			30		60					
Annotazioni	La classificazione è completata da «(i o)», «(o → i)», o «(i ↔ o)», per indicare se l'elemento è stato sottoposto a prova e se rispetta i requisiti sull'incendio proveniente dall'interno o dall'esterno o entrambi. Inoltre, i simboli «v _e » e/o «h _o » indicano l'adeguatezza all'uso verticale e/o orizzontale. L'aggiunta del simbolo «S» indica che il prodotto è conforme a una restrizione aggiuntiva relativa alle perdite.									

Si applica a	Serrande tagliafuoco									
Norma(e)	EN 13501-3; EN 1366-2;									
Classificazione										
EI	15	20	30	45	60	90	120	180	240	
E	15		30		60	90	120			
Annotazioni	La classificazione è completata da «(i o)», «(o → i)», o «(i ↔ o)», per indicare se l'elemento è stato sottoposto a prova e se rispetta i requisiti sull'incendio proveniente dall'interno o dall'esterno o entrambi. Inoltre, i simboli «v _e » e/o «h _o » indicano l'adeguatezza all'uso verticale e/o orizzontale. L'aggiunta del simbolo «S» indica che il prodotto è conforme a una restrizione aggiuntiva relativa alle perdite.									

6. Prodotti destinati all'uso nelle installazioni tecniche

Si applica a	Cavi elettrici e in fibre ottiche e accessori; condotti e sistemi di protezione dal fuoco per cavi elettrici									
Norma(e)	EN 13501-3;									
Classificazione										
P	15		30		60	90	120			
Annotazioni	-----									

Si applica a	Cavi o sistemi di cavi elettrici o per la trasmissione di segnali di diametro ridotto (diametro inferiore a 20 mm e muniti di conduttori inferiori a 2,5 mm ²)									
Norma(e)	EN 13501-3; EN 50200									
Classificazione										
PH	15		30		60	90	120			
Annotazioni	-----									